

Recensione Jazz Italia 08-2010

Non è facile restare indifferenti di fronte a questo splendido lavoro firmato **Renato Pompilio**. Una prova di grande classe. Estraneo a qualsiasi moda e tendenza, il cammino musicale di questo lavoro è lineare e coerente, senza grandi innovazioni, ma anche senza cadute e passi falsi. Il mix di jazz, classica e flamenco lo caratterizza in tutte le nove tracce e fin dalle primissime battute della straordinaria "*Fluttering*" si viene ammaliati dalla fragranza delle sonorità e dalla purezza delle composizioni.

Di rilievo è l'abilità strumentale che contraddistingue la formazione composta, oltre che dal leader **Renato Pompilio** alla chitarra, dal solido **Fabio De March** al contrabbasso e dal frizzante **Nicola Stranieri** alla batteria. La grande coesione e l'impeccabile interplay è sempre presente tra i membri del gruppo e ciò aggiunge all'intero lavoro un valore in più di rara efficacia e bellezza.

"*Fluttering*" è una serie di quadri musicali da gustare ed apprezzare a più riprese. **Pompilio** dimostra a buon diritto di essere tra i più validi musicisti italiani sia grazie la sua grande tecnica strumentale ma soprattutto per il suo innato lirismo e per la brillante ispirazione compositiva davvero disarmante.

Difficile segnalare i brani migliori, ma una menzione va sicuramente fatta, oltre per la già citata title track, per "*LFJ*", brano dalle spiccate le sonorità townneriane e per la delicatissima "*Arianna Theme*".

Alessandro Carabelli per Jazzitalia